

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Cisal: stampa				
24	Ciociaria Editoriale Oggi	24/05/2019	<i>SERVIZIO DI TRASPORTO: MENSILITA' NON PAGATE E SCATTA LO SCIOPERO</i>	2
30	La Sicilia - Ed. Caltanissetta/Gela	24/05/2019	<i>BREVI - FAMA' SEGRETARIO REGIONALE</i>	3
Rubrica Cisal: web				
	Ildispaccio.it	23/05/2019	<i>FERROVIE DELLA CALABRIA, SINDACATI: "AMMINISTRATORE UNICO DIALOGA CON TUTTI, MENO CHE CON I RAPPRESE</i>	4



A fine mese si fermerà il servizio del trasporto urbano e scolastico

Servizio di trasporto: mensilità non pagate E scatta lo sciopero

La "Faisa **Cisal**" annuncia quattro ore di astensione per il prossimo 31 maggio

FIUGGI

TONINORICCI

■ Tanto tuonò che piovve. Come anticipato, ieri puntuale è arrivato il comunicato sindacale a firma del segretario provinciale Luciano Collacchi, con il quale la "Faisa **Cisal**" annuncia quattro ore di sciopero per il prossimo 31 maggio dalle 8,30 alle 12,30 nel settore trasporto urbano e scuolabus. Forma di protesta alla quale aderiranno anche le altre sigle sindacali in diversi comuni serviti dalla "Soc. Ago Uno srl". Nei confronti della quale le maestranze continuano a rivendicare le mensilità di febbraio, marzo ed aprile scorso, mentre gennaio è stato pagato soltanto pochi giorni fa, dopo che il comune di Fiuggi ha provveduto a liquidare 19.000 euro alla "Ago Uno srl". Nei confronti della quale Fiuggi è ancora debitore di un importo che supera i centomila euro.

I sindacati rivendicano inoltre "Versamenti Inps effettuati in modo improprio e mancati versamenti ai fondi complementari, disparità di pagamenti nei diversi siti produttivi; la mancata fruizio-

ne dei riposi compensativi conseguenti allo svolgimento dei turni domenicali ed inottemperanza agli accordi sindacali". Ci risiamo, anzi non siamo mai usciti da un incubo che costringe una quindicina di nuclei famigliari, soltanto a Fiuggi, a tirare ancora una volta la cinghia, come ormai vanno facendo da anni ed a nuovi disagi per i cittadini più in generale ed in modo particolare per gli studenti. Perché poi va a finire sempre così.

La politica devasta i bilanci comunali ed a pagarne le conseguenze sono sempre i più deboli. Un ritornello piuttosto diffuso negli enti pubblici che poggia sul presupposto che la ditta che gestisce gli appalti dovrebbe caricarsi sulle spalle il rischio d'impresa e quindi assorbire i ritardi nei pagamenti da parte dei comuni. Il che non avviene quasi mai fatte salve rare eccezioni. Con il risultato finale che a Fiuggi come altrove i servizi alle persone crollano inesorabilmente mentre aumenta la pressione fiscale, abbassando inevitabilmente la qualità della vita. C'era una volta Fiuggi, quella città che poteva permettersi il lusso di tenere le imposte e tasse ancorate al minimo previsto per legge. Oggi soltanto un lontano ricordo che si perde nel mare delle promesse della politica mai mantenute. Cambiano i suonatori ma la musica è sempre la stessa. ●

SINDACATO CISAL

Famà segretario regionale

Il vigile del fuoco Emanuele Famà (nella foto) è stato nominato segretario regionale della Federdistat-Cisal.



«L'incarico scaturisce da una forte esperienza da parte di Famà maturata negli anni sul campo operativo ed anche sul campo sindacale - spiega il presidente di Anppe e coordinatore nazionale Federdistat Fernando Cordella - con Famà si punta ad un forte azione sindacale sul tutto il territorio siciliano». Antonio Barone, segretario generale spiega che «la rete di Federdistat si sta allargando sempre di più, dopo la nomina del responsabile della Calabria, del Molise e della Campania è arrivata quella della regione Sicilia, con Emanuele Famà, un vigile del fuoco dei ruoli operativi con una forte esperienza sul campo, cercheremo incidere sulle problematiche del soccorso in ambito regionale». Il nuovo segretario Famà è fiero di questo incarico e spiega che «una regione come la Sicilia con problematiche di rischio idrogeologico e di incendi boschivi deve essere ben rappresentata nelle sedi giuste come il Ministero dell'Interno affinché le diverse problematiche vengano risolte, come il potenziamento del personale e un idoneo parco automezzi. Adesso il mio compito, insieme ad altri colleghi pronti ad entrare in questo soggetto sindacale è quello di impegnarci in modo che ci sia una risposta efficiente ed efficace del Corpo in ambito del Soccorso regionale, considerate le diverse problematiche lavorative presenti».



CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ESTETISTA
2.700 ORE | 2 ANNI DI QUALIFICA PROFESSIONALE + 1 ANNO DI SPECIALIZZAZIONE
DIPLOMA E ABILITAZIONE PROFESSIONALE VALIDI IN TUTTA ITALIA E RICONOSCIUTI IN EUROPA



CEFIPFORM Academy
Via Sbarre Superiori 209 - Reggio Calabria
info 0965.55077 | www.cefipform.it

IlDispaccio Reggio Calabria Catanzaro Cosenza Crotona Vibo Valentia Sport Sezioni Cerca



IL DISPACCIO



Ferrovie della Calabria, sindacati: "Amministratore unico dialoga con tutti, meno che con i rappresentanti dei lavoratori"



Mi piace 0 Condividi Tweet

Share

"Apprendiamo dalla stampa che l'amministratore unico di Ferrovie della Calabria, dialoga con tutti ma non con i sindacati di categoria. Eppure, l'informativa dettagliata da questi fatta all'On. Guccione presupporrebbe che ci fosse in seno all'azienda un dialogo stretto e costante con i rappresentanti dei lavoratori, per il semplice fatto che quest'ultimi SONO Ferrovie della Calabria e gli stessi subirebbero in modo penalizzante, insieme alla popolazione calabrese, gli effetti dello scenario nefasto prospettato all'On. Guccione". E' quanto si legge in una nota congiunta delle Segreterie Regionali di: FILT CGIL - FIT CISL - UILT - UGL FNA - FAISA CISAL - USB LP - SLM FAST CONFISAL - CONFAL.



Dal web

Contenuti Sponsorizzati



Se guardi questo video potresti...

[eccocomeincrementar...](#)

"Demetrio, si sono fermati, sono scesi dalla macchina": le...



Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria



"Tutto ciò a causa delle norme sulla spending review regionale, delle delibere di giunta regionale che obbligherebbero all'alienazione delle quote societarie di FdC detenute nel Consorzio Cometra e che di fatto si tradurrebbero nell'annullamento della presenza di Ferrovie della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Calabria nel panorama del trasporto pubblico su gomma calabrese. Uno scenario questo che farebbe saltare dalla sedia chiunque abbia a cuore il servizio di trasporto pubblico locale calabrese, ma evidentemente non per l'Amministratore unico dott. Paolo Marino. Egli, nonostante i diversi tentativi del sindacato tutto di aprire un dialogo con lui dopo il pensionamento improvviso dell'ex Direttore Generale, continua a rimanere arroccato lontano dalla sede legale di Ferrovie della Calabria.

Il fatto drammatico per i dipendenti di Ferrovie della Calabria, nonché per la Calabria e i calabresi tutti, è che detto amministratore (in carica da circa un anno e mezzo), vada solo adesso incontrando nei giorni festivi i politici calabresi per dire in giro che questo è un momento particolarmente serio per la società, ma non senta il bisogno di risiedere stabilmente alla guida di Ferrovie della Calabria, dove si presenta, quando va bene, una volta a settimana.

Non è lontano il 2011 quando la politica regionale attentò alla più grande azienda calabrese costringendo nel 2012 l'allora tecnico e presidente del consiglio Monti a imporre alla Regione stessa di acquisire le quote societarie con l'impegno di consentirle di liquidare i debiti che aveva con la società Ferrovie della Calabria, tramite i fondi FAS con l'aggiunta di una regalia di 20 mln di euro per la ricapitalizzazione che ovviamente però non ne sanavano completamente le deficienze finanziarie tanto da costringere i lavoratori e le lavoratrici ad enormi sacrifici e decurtazione dei salari.

Oggi invece si attenda alla società utilizzando norme di spendig review regionali, tra l'altro marcatamente non riferibili a questa storica ed importante società di trasporto pubblico locale Calabrese, anche tarocando delibere regionali attraverso le famose "manine" che, agendo anche in Calabria, trasformano le "razionalizzazioni" in "alienazioni".

Una cosa è certa, ancora una volta i lavoratori e le lavoratrici di Ferrovie della Calabria non resteranno a guardare e sapranno a chi dare la colpa".

Mi piace 0 Condividi Tweet

Share

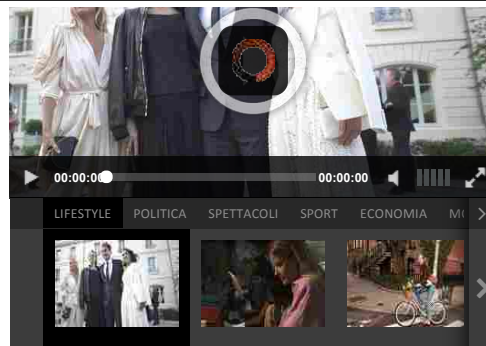
Creato Giovedì, 23 Maggio 2019 18:50

Taboola Feed



Lo prendi una sola volta e puoi dimenticarti della dieta per sempre

Slimberry | Sponsorizzato



QUADRANTE AMARANTO
a cura di Paolo Ficara

FLASH NEWS

Gio 23.05.2019 | 18:53

Maria Grazia Laganà Fortugno contenta per commemorazione Strage di Capaci promossa da Federazione Sindacale Polizia a San Luca (RC)

Gio 23.05.2019 | 18:52

D'Alema a Catanzaro: "Voto di domenica non è su Governo, ma può indicare direzione di marcia"

Gio 23.05.2019 | 18:50

Ferrovie della Calabria, sindacati: "Amministratore unico dialoga con tutti, meno che con i rappresentanti dei lavoratori"

Gio 23.05.2019 | 18:46

Corigliano-Rossano (Cs), "Maggio Europeo": domani tappa dedicata a Plovdiv

Gio 23.05.2019 | 18:38

Melito Porto Salvo (RC), #unacittàdacambiare lancia l'allarme: "A rischio servizio soccorso ambulanza"

Gio 23.05.2019 | 18:33

Gratteri ad Ancona: "Mafie, loro problema è giustificare"

Gio 23.05.2019 | 18:29

Amministrative Rende, Forum Riformista: "Principe ha intuito ed anticipato le istanze sociali nel suo programma con serie ipotesi di soluzione"

Gio 23.05.2019 | 18:27

'Ndrangheta, nel docufilm su San Luca



B.A.B.I.S. Onlus - La banda dei bimbi speciali

CONTATTI:
 tel. 392.6354092
 info@babis-onlus.it
 www.babis-onlus.it
 DONA IL TUO 5 PER 1000:
 codice fiscale dell'associazione:
 97878900584

IL DISPACCIO

“ Chi di voi vorrà fare il giornalista, si ricordi di scegliere il proprio padrone: il lettore ”
 (Indro Montanelli).
 dalispaccio.it

